

Futuro nelle Alpi

Newsletter

Marzo 2008, n° 12/2008
www.cipra.org/futuro



Pag. 1: “Futuro nelle Alpi” si congeda

Pag. 1: Dove sono nascosti i saperi? Ora lo sappiamo!

Pag. 2: La sfida: diffondere il sapere

Pag. 3: Trasmettere il sapere, sostenere i comuni, costruire reti

Pag. 4: Collaborazione nello sviluppo regionale

Pag. 4: Settimana Alpina: le Alpi e l’innovazione – ieri, oggi e domani

Pag. 5: Protezione del clima: facciamo la cosa giusta?

Pag. 5: GRAZIE!

“Futuro nelle Alpi” si congeda



© Rainer Kwiotec / Zeitspiegel

Nel dicembre 2007 “Futuro nelle Alpi” è giunto ufficialmente alla sua conclusione. Ora è tempo di rivolgere lo sguardo al lavoro svolto, ai successi e ai risultati ottenuti nei tre anni e mezzo del progetto, ma anche di guardare in avanti, a quello che seguirà a “Futuro nelle Alpi”.

Con questa ultima Newsletter noi – team di coordinamento del progetto – intendiamo fare un bilancio e presentarvi i diversi prodotti e i risultati ottenuti. Allo stesso tempo, vorremmo prendere congedo da tutte le persone che hanno collaborato con noi, dai partecipanti

alle nostre manifestazioni e dalla Fondazione MAVA, nella ferma convinzione di aver innescato qualcosa e di aver dato molti spunti per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi.

Dove sono nascosti i saperi? Ora lo sappiamo!

Nella fase iniziale del progetto eravamo convinti che le conoscenze esistessero, così come le buone pratiche, ma anche che coloro che avrebbero potuto trarne vantaggio non sapessero dove trovarle. In un anno di lavoro 40 esperte ed esperti, provenienti dall’intero spazio alpino, hanno raccolto le conoscenze esistenti raggruppandole in 6 grandi aree tematiche. All’inizio sono stati scelti quei temi considerati di importanza centrale per il futuro nelle Alpi: valore aggiunto regionale, capacità d’azione sociale, aree protette e biodiversità, mobilità, forme di processo decisionale, politiche e strumenti. Come risultato i 40 esperti hanno raccolto 160 esempi di successo e 240 abstract tratti da pubblicazioni quale base teorica. Sei rapporti in lingua inglese illustrano i risultati e un rapporto finale inserisce i temi in un contesto comune. Per mettere questo sapere a disposizione di tutti, in modo che esso possa essere utilizzato come input per nuove attività e progetti di qualità, è stato realizzato il sito <http://www.cipra.org/futuro>. Il sito offre libero accesso alla banca dati, con i progetti e le indicazioni bibliografiche, alle informazioni sulle novità e le manifestazioni, e ai documenti, di cui è disponibile il download.



© CIPRA International

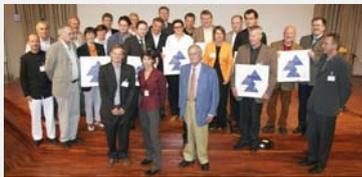
Come ulteriore importante risultato di questa “fase teorica”, la CIPRA ha formulato, sulla base delle conoscenze raccolte, una serie di richieste e le ha rivolte alla politica e all’amministrazione tramite “Il Memorandum di Schaan per il futuro nelle Alpi”.

Attraverso la collaborazione di esperte ed esperti internazionali da tutto lo spazio alpino, sono stati creati nuovi contatti e nuove reti di persone, paesi e discipline, grazie alle quali uomini e donne, che prima non si conoscevano, ora collaborano attivamente a nuovi progetti. Johannes Heeb, Wolfgang Pfefferkorn e Luis Fidschuster, per citare un esempio, lavorano ora per la Rete svizzera per la gestione delle conoscenze in materia di sviluppo regionale (Netzwerkstelle Wissensmanagement Regionalentwicklung Schweiz). Una collaborazione che senza “Futuro nelle Alpi” non sarebbe stata possibile!

La sfida: diffondere il sapere

Raccogliere le conoscenze è stato un passo importante. Ha creato le basi per la trasmissione del sapere, fase centrale di “Futuro nelle Alpi”. Sono state lanciate decine di iniziative, affinché questi saperi raggiungesse il maggior numero di attrici e attori in tutto lo spazio alpino.

Il concorso



Alla premiazione sono stati assegnati complessivamente 150.000 Euro.

© CIPRA International

570 tra progetti, attività e iniziative hanno partecipato al concorso “Futuro nelle Alpi”, con l’obiettivo di vincere uno dei premi che mettevano in palio 25.000 Euro. 8 progetti sono stati premiati, aggiudicandosi complessivamente 150.000 Euro. Questa grande partecipazione ha messo in evidenza che le buone idee per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi non sono un’eccezione, ma una tendenza che merita di essere sostenuta e promossa.

La serie di seminari internazionali

Dall’ottobre del 2006 all’aprile del 2008 è stata organizzata una serie di seminari internazionali. In ciascun paese alpino si sono svolti da 1 a 3 seminari, in almeno due lingue e con traduzioni simultanee, durante i quali in tutto circa 800 persone hanno potuto acquisire nuove conoscenze, trasmettere le proprie e allacciare nuovi contatti.

La documentazione di tutti i seminari è ora disponibile on line nelle rispettive lingue dei seminari al sito <http://www.cipra.org/it/futuro-nelle-alpi/scarica> !



Tutti i seminari prevedevano escursioni a progetti di successo

© CIPRA Slovenia

“Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro”



Il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi della CIPRA è la principale pubblicazione realizzata nell’ambito del progetto. Gli esempi di buone pratiche, i rapporti conclusivi sulle sei tematiche e i dati relativi all’intero arco alpino sono stati la base per 15 reportage, 7 relazioni di approfondimento e la raccolta di dati che completa il volume. Il libro racconta di donne e di uomini che si impegnano nella ricerca di soluzioni. In modo creativo, innovativo e di successo. “È un libro positivo sui nuovi eroi della montagna...”, così scrive la “Süddeutsche Zeitung”. Per quanto riguarda i testi, le foto e il progetto grafico, la CIPRA si è avvalsa delle/dei professionisti dell’agenzia tedesca Zeitspiegel.

“ALPS KNOW HOW” – il CD

Con i contenuti di “Futuro nelle Alpi” è stato prodotto anche un CD, che presenta un’ampia scelta di materiali didattici. Una serie di tutorial in inglese sui temi principali del progetto sono stati completati da ulteriori tematiche specifiche raccolte dalle esperte e dagli esperti internazionali. Una grande quantità di materiale di approfondimento è a disposizione in formato pdf in diverse lingue. Il CD, strutturato didatticamente, offre un’ampia visione d’insieme sui principali temi relativi alle Alpi. È disponibile fin da ora per ricercatori, studenti e in generale per corsi universitari; esso costituisce dunque un valido supporto per corsi di perfezionamento sullo sviluppo sostenibile nelle Alpi.

Comunicare con il pubblico

Durante il progetto si è investito molto nella comunicazione e nelle relazioni con il pubblico, in modo da raggiungere il maggior numero di persone nelle Alpi. La CIPRA ha pubblicato diversi materiali di stampa, come il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi, l'edizione speciale del CIPRA Info n. 82, oppure gli atti dei due convegni internazionali della CIPRA "Città Alpina – Territorio Alpino" e "Clima e Alpi in mutamento". Sei libri esterni, oltre agli atti di diversi convegni, hanno pubblicato capitoli dedicati al progetto e ai suoi risultati. Numerosi articoli sono stati pubblicati su riviste specialistiche e siti web di tutto l'arco alpino. "Futuro nelle Alpi" è stato costantemente presente nelle principali manifestazioni esterne. Rappresentanti del team del progetto e gruppi di esperte/i hanno tenuto conferenze e distribuito materiale informativo sul progetto nell'ambito di circa 40 importanti manifestazioni. Una quarantina di siti web rilevanti per le Alpi e lo sviluppo sostenibile hanno inserito un link di collegamento al sito del nostro progetto. La CIPRA ha fatto conoscere le tappe principali del progetto attraverso comunicati stampa tradotti in cinque lingue.



Il convegno sul cambiamento climatico a Bad Hindelang, settembre 2006.
© CIPRA International

Il trasferimento globale del sapere



Il gruppo del trasferimento globale del sapere, composto da persone provenienti dalle regioni di montagna dell'Asia.

© CIPRA International

"Futuro nelle Alpi", in collaborazione con l'organizzazione per lo sviluppo Inwent, ha realizzato un programma di formazione e aggiornamento. 25 persone provenienti dalle regioni di montagna dell'Asia hanno potuto apprendere le conoscenze e le esperienze maturate nello spazio alpino e, al termine di un soggiorno di un anno, potranno trasferirle e metterle in pratica nei rispettivi paesi.

Al trasferimento globale dei saperi hanno contribuito anche due seminari, organizzati a Budapest e in Ucraina, all'interno dei quali i contenuti di "Futuro nelle Alpi" hanno rappresentato un tema centrale.

Trasmettere il sapere, sostenere i comuni, costruire reti

"Futuro nelle Alpi" si prefiggeva non solo di raccogliere e trasmettere il sapere, ma anche di contribuire alla sua applicazione. I vincitori del concorso sono stati seguiti, verificando che fossero rispettati gli impegni relativi all'utilizzo dei premi.

Da "Futuro nelle Alpi" sono nati anche due grandi progetti indipendenti, che si occupano delle stesse tematiche e delle stesse conoscenze: DYNALP², programma di sostegno rivolto ai comuni, e NENA, un progetto Interreg per la creazione di una rete di imprese.

DYNALP²: sostenere i comuni dello spazio alpino per promuovere uno sviluppo sostenibile

DYNALP² è un progetto iniziato nell'aprile 2006, e che si concluderà nel giugno 2009, con lo scopo di sostenere i comuni che intendono realizzare progetti sostenibili nell'ambito delle sei tematiche di "Futuro nelle Alpi". Complessivamente sono stati cofinanziati 36 progetti, per un totale di 500.000 Euro. Nell'ambito di DYNALP² vengono proposti anche seminari tematici. In tali occasioni, dopo una breve introduzione teorica, a rappresentanti di comuni alpini vengono presentate le esperienze pratiche di altri comuni; nel corso di escursioni, essi possono quindi verificarne i risultati sul territorio. I dibattiti consentono di valutare attentamente l'applicabilità di ciò che hanno visto e sentito nei rispettivi comuni. Le manifestazioni e i concorsi per la promozione di progetti hanno suscitato un grande interesse e una vasta partecipazione da parte dei comuni.

DYNALP² è un progetto della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" finanziato dalla Fondazione svizzera MAVVA per la protezione della natura.

Info: <http://www.alpenallianz.org/it/progetti/dynalp2> (it, de, fr, sl)



Alchemilla, un progetto di e per le donne promosso da DYNALP², porta valore aggiunto nella regione.

Info:
<http://www.alpenallianz.org/de/projekte/dynalp2/oeffoerterte-projekte/404>

© Biosphärenpark Großes Walsertal

NENA: creazione di una rete di imprese

Nel gennaio 2008 è stata fondata ufficialmente la rete di imprese NENA. I membri della rete sono le imprese orientate all'innovazione e alla sostenibilità e le loro organizzazioni di categoria. L'idea della rete è nata nell'ambito del progetto "Futuro nelle Alpi". Alla base del progetto c'è l'idea che uno sviluppo

sostenibile possa essere realizzato solo con la collaborazione dell'economia. NENA offre alle imprese la possibilità di creare una rete che superi i confini nazionali. La rete NENA intende promuovere le attività per una maggiore sostenibilità delle imprese e consentire alle imprese e alle loro organizzazioni ombrello uno scambio di esperienze e di conoscenze e una cooperazione a lungo termine su determinate questioni e su progetti in ambito alpino. Inoltre il progetto NENA aiuta le imprese alpine a sviluppare il potenziale innovativo e ad aumentare la competitività, stimolando le imprese e le loro federazioni centrali a dare un maggiore contributo allo sviluppo sostenibile nelle Alpi.

Infos: <http://www.nena-network.net/> (en)

Un esempio pratico



© Bruno Klomfar

Vincitore del concorso "Futuro nelle Alpi" e partner del progetto NENA è il Consorzio qualità costruzioni in legno del Vorarlberg. Grazie al premio di "Futuro nelle Alpi" e alla partecipazione al progetto NENA, le costruzioni in legno hanno avuto un notevole sviluppo nel Vorarlberg. Il premio per le costruzioni in legno, che riunisce architettura, artigianato ed ecologia, è stato riformulato: il tema dell'energia è stato assunto quale criterio di valutazione ed è stato sviluppato l'orientamento alla costruzione di case passive e all'abitare sano. I costruttori del Vorarlberg, grazie a questo progetto, hanno rafforzato la loro posizione di regione modello.

Serie internazionale di seminari "Diffondere il sapere – collegare le persone"

Collaborazione nello sviluppo regionale

Il 3 aprile 2008 a San Gallo/CH si svolgerà l'ultimo seminario della serie "Diffondere il sapere – collegare le persone" dal titolo "Collaborazione nello sviluppo regionale".

Le regioni sono in movimento. Numerosi sono i fattori che agiscono nello sviluppo regionale e molte delle condizioni quadro attuali della politica regionale, valide fino a oggi, stanno cambiando. Questo comporta delle conseguenze nelle diverse politiche settoriali. La cooperazione intrasettoriale è una delle chiavi per uno sviluppo regionale futuribile. Proprio nel settore forestale si offrono particolari opportunità. Seguendo l'esempio del seminario precedente, tenutosi a Briga nel Marzo 2007, anche in questa occasione verranno presentati e discussi esempi e strumenti concreti per la cooperazione intersettoriale da Svizzera, Francia e Austria. Particolare attenzione verrà dedicata al settore forestale. Nell'ambito di "Futuro nelle Alpi", così come del programma svizzero per lo sviluppo "Paesaggi e habitat nelle Alpi", sono state raccolte numerose esperienze di cooperazione intersettoriale. Il seminario attingerà a questo importante patrimonio di sapere.

La manifestazione si terrà in tedesco e francese e si rivolge agli operatori del settore della politica forestale e di altre politiche settoriali che si occupano prioritariamente dello spazio alpino e rurale, oltre che ai rappresentanti delle autorità e alle associazioni.

Info: www.cipra.org/avenir (de/fr)

Settimana Alpina: le Alpi e l'innovazione – ieri, oggi e domani

Dall'11 al 14 giugno 2008 avrà luogo uno dei più importanti eventi dell'anno nelle Alpi. Esso riunirà cinque grandi reti dello spazio alpino: la CIPRA, la Rete delle aree protette alpine, l'Alleanza nelle Alpi, Iscar e il Club Arc Alpin. Il tema del convegno è l'innovazione nelle Alpi, con una panoramica sul passato, un'analisi del presente e uno sguardo rivolto al futuro.

Per tutte e tutti coloro che hanno collaborato a "Futuro nelle Alpi", hanno partecipato ai seminari, hanno ricevuto degli input dai risultati del progetto e lo hanno seguito con interesse, questo convegno internazionale rappresenta senza dubbio un appuntamento interessante.

Il programma prevede molte delle tematiche collegate a "Futuro nelle Alpi". Già nel XX secolo le Alpi erano una regione di innovazioni. Anche oggi le Alpi possono dare un prezioso contributo per un futuro innovativo e sostenibile e trasmettere le proprie esperienze. Il convegno si occuperà in particolare del contributo dell'innovazione allo sviluppo dell'economia, del sociale e della cultura nelle regioni di montagna, delle innovazioni strategiche, necessarie per affrontare il cambiamento climatico, e della sfida posta dalla frattura esistente tra città e campagna. Si affronteranno inoltre i temi della mobilità, del collegamento in rete e della gestione delle conoscenze per lo spazio vitale Alpi.

Info: <http://www.alpweek.org/> (de, en, fr, it, sl)



Incontrare vecchie conoscenze, allacciare nuovi contatti

Il convegno sarà anche l'ultima occasione per incontrare un gran numero di persone che hanno collaborato al progetto. Per questo "Futuro nelle Alpi" invita a un aperitivo, durante il quale saranno presentati i risultati del progetto, immagini faranno rivivere i principali eventi, alcune brevi relazioni tratteranno un bilancio del progetto, di cui verranno presentati i prodotti. Protagonisti della serata saranno però gli stessi ospiti, che potranno qui incontrare vecchie conoscenze e allacciare nuovi contatti.

Protezione del clima: facciamo la cosa giusta?



Sono veramente sostenibili le misure di adeguamento e per la protezione del clima?
© CIPRA International

"Futuro nelle Alpi" è stato un successo! La CIPRA ora guarda avanti e affronta, con nuovo slancio e nuova competenza, un solo tema, importante e allo stesso tempo molto complesso. Il clima sta cambiando. Questa è una realtà, e nelle Alpi le persone adottano diverse misure volte a mitigare il cambiamento climatico e ad adattarsi a esso. Ma queste misure sono davvero sostenibili? Oppure hanno anche conseguenze negative per l'ambiente, l'economia o la società?

Con il suo nuovo progetto la CIPRA si misurerà proprio con gli effetti derivanti dalle azioni volte a fronteggiare il cambiamento climatico. Tale progetto è stato recentemente approvato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura con un finanziamento di 1,8 milioni di franchi

svizzeri, per la durata di un anno e mezzo. Durante questo periodo, 4 esperte/i di clima raccoglieranno ed elaboreranno le conoscenze necessarie. Quindi sarà indetto un concorso per progetti che si sono rivelati efficaci. I risultati saranno la base per la preparazione del trasferimento delle conoscenze e per la scelta delle regioni pilota, che faranno poi confluire queste conoscenze in progetti sostenibili. La reale trasmissione delle conoscenze e la loro attuazione in regioni pilota avverrà in un secondo progetto della durata di due anni e mezzo.

Con questo progetto la CIPRA vuole essere all'avanguardia e mettere in evidenza che non tutto quello che sembra sostenibile, lo è realmente.

GRAZIE!

Con questa ultima Newsletter ringraziamo tutte e tutti coloro che hanno collaborato al progetto per il loro sostegno! Innanzitutto la Fondazione MAVA per il finanziamento ottenuto. Grazie ai national contact points della CIPRA, che hanno avuto un ruolo importante per far conoscere il progetto nei singoli paesi. Grazie alle esperte e agli esperti che hanno raccolto le conoscenze. Grazie al nostro gruppo critico, che ha seguito e osservato il progetto dall'esterno, sostenendo il team del progetto con critiche costruttive. Grazie a tutti i partner che hanno reso possibile il positivo svolgimento dei seminari. Grazie a tutti gli attori, che hanno dimostrato che uno sviluppo sostenibile nelle Alpi è possibile e grazie, infine, a tutte le lettrici e i lettori per l'interesse con cui hanno seguito il progetto.

Dati e fatti

Durata: 3,5 anni

Budget: 2,4 milioni di Euro

Concorso: 150.000 Euro, 8 vincitori

13 seminari internazionali

Il libro: "Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro"

Il CD: "ALPS KNOW HOW", A curriculum for the Sustainable Development of the Alps

Circa 40 articoli pubblicati su riviste specialistiche dell'intero spazio alpino.

Numerosi link di collegamento e costante presenza a diverse manifestazioni

DYNALP2: Scambio e implementazione di idee tramite i membri di "Alleanza nelle Alpi."

Fondazione della rete NENA

Su "Futuro nelle Alpi"

Il progetto "Futuro nelle Alpi" è stato curato dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, e finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura. "Futuro nelle Alpi" è un progetto su vasta scala per la gestione delle conoscenze, volto a promuovere uno sviluppo capace di futuro nello spazio alpino. Persone, imprese e istituzioni devono collegarsi in rete per favorire lo scambio di conoscenze e informazioni, metterle in pratica e dare così nuovi impulsi per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. La CIPRA con questo progetto ha dato un contributo all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

"Futuro nelle Alpi" ha messo in rete e ha fatto conoscere iniziative nuove ed esistenti che conciliano la protezione della natura, i bisogni della popolazione e gli obiettivi economici. A tale proposito le conoscenze più recenti provenienti dalla ricerca e il sapere pratico basato sulle esperienze sono stati messi assieme, valutati e preparati per l'applicazione (alpKnowhow). alpService ha messo i risultati a disposizione di un gran numero di operatrici e operatori. I progetti pilota sostenibili che applicano tali conoscenze sono stati sostenuti e seguiti in alpPerformance.

In "Futuro nelle Alpi" sono stati trattati i seguenti sei temi: Creazione di valore aggiunto regionale, Capacità d'azione sociale, Aree protette, Mobilità, Nuove forme di processi decisionali, Politiche e strumenti.

Durata del progetto: da luglio 2004 a dicembre 2007 - www.cipra.org/futuro